

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
PIZZO
SCUOLA DELL' INFANZIA PIZZO
ANNO SCOLASTICO
2018/2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-
EDUCATIVA



semplicemente GIOCANDO

"Non c'è niente di più serio e più coinvolgente del gioco per un bambino. E in questa sua serietà è molto simile ad un'artista intento al suo lavoro. Come l'artista, anche il bambino trasforma la realtà, la reinventa, la rappresenta in modo simbolico, creando un mondo immaginario che riflette i suoi sogni aperti, le sue fantasie, i suoi desideri."

(Silvia Vegetti Finzi)



Il gioco dialoga indirettamente con tutti i linguaggi, impegna e arricchisce pur divertendo, gratificando e accattivando; l'incrociarsi di tutti i campi d'esperienza nel gioco fornisce, quindi, ai bambini l'occasione ideale per acquisire conoscenze e maturare abilità cognitive e sociali.

Ci faremo allora trasportare in questo anno scolastico:

"semplicemente GIOCANDO"

per imparare a trovare soluzioni ai problemi, affinare le nostre capacità, sviluppare il pensiero astratto, gestire relazioni e confrontandoci con gli altri diventeremo più grandi.

Il percorso saprà includere l'ampliamento dell'offerta formativa che la nostra scuola propone, senza tralasciare l'importanza che la scuola dell'infanzia deve dare ai tempi di routine, desiderando mettere al centro il bambino, con il suo fare, il suo dire e il suo pensare.

La nostra scuola opera per il conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze con le seguenti scelte metodologiche:

- Organizzare un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica;
- Realizzare l'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione;
- Individuare eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento;
- Organizzare lavori per gruppi di intersezione;
- Nell'attività di insegnamento - apprendimento sono di fondamentale importanza la: flessibilità, l'integrazione, la personalizzazione, la continuità.

Le insegnanti curano particolarmente il rapporto con i bambini, affinché emergano e si valorizzino le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascuno.

La metodologia adottata è quella del " **fare**" attraverso il gioco, articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.

Le attività seguono nella giornata dei ritmi ben delineati che aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo - scuola rassicurandoli.

Organizzazione degli spazi

Per organizzare adeguatamente gli spazi occorre tener conto della particolare età dei bambini al fine di creare ambienti adatti alle loro specifiche esigenze: **il bisogno di giocare, di muoversi, di esprimersi e di socializzare.**

Le sezioni saranno quindi, organizzate in modo rassicurante per permettere al bambino di relazionarsi con gli altri e di svolgere le attività didattiche in un contesto adeguato che faciliti l'apprendimento.

Gli spazi di sezione sono caratterizzati da :

Zone personali, con le loro foto o contrassegni, in cui vengono esposti i lavori realizzati dai bambini;

Angoli strutturati e predisposti per rispondere ai bisogni di scoperta, di esplorazione e di comunicazione attraverso la lettura, il canto, le varie attività didattico- manipolative e pittoriche, il gioco simbolico e di ruoli/ finzione, il gioco con i lego.



ORGANIGRAMMA A.S. 2018/2019

PLESSO	SEZIONI	DOCENTI CURRICULARI	DOCENTI SOSTEGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA "NAZIONALE"	N. 5	N. 10	N.3
SCUOLA DELL'INFANZIA "SCALO"	N. 2	N. 4	
SCUOLA DELL'INFANZIA "MARINELLA"	N. 1	N. 2	N. 1 (ORE 12,5)

La scuola dell' Infanzia funziona **5** giorni settimanali e **8** ore giornaliere (**8.00/16.00**).

Le attività didattiche si svolgono alternando quelle che richiedono maggiore impegno con altre ricreative, al fine di evitare affaticamento e favorire l'interesse e la partecipazione.

L'orario di servizio dei docenti è il seguente :

TURNO ANTIMERIDIANO :	8.00 / 13.00
TURNO POMERIDIANO :	11.00 / 16.00

Nelle sezioni in cui sono presenti i bambini diversamente abili opereranno le docenti di sostegno con una ripartizione di orario che tiene conto delle esigenze di ogni alunno D. V. A.

ORGANIZZAZIONE GIORNATA SCOLASTICA

Le giornate scolastiche possono differire notevolmente le une dalle altre, ma vi è una scansione dei tempi che fa da riferimento e da elemento organizzativo, ed è la seguente:

ORARIO	ATTIVITA'
ORE 8.00 / 9,30	Entrata, accoglienza, giochi liberi
ORE 9.30 / 11.30	Attività didattiche educative
ORE 11.30 / 12.00	Giochi liberi
ORE 12.00 / 12.15	Preparazione al pranzo
ORE 12.15 / 13.15	Pranzo
ORE 13.15 / 14.00	Giochi liberi
ORE 14.00 / 15.00	Attività didattico - educative
ORE 15.00 / 16.00	Gioco libero, Uscita

FINALITA'

La scuola dell'infanzia liberamente scelta dalle famiglie si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella costituzione, nella convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'unione europea.

La scuola dell'infanzia si prefigge di promuovere nei bambini:

- *lo sviluppo dell'identità*
- *dell'autonomia*
- *della competenza*
- *un avvio alla cittadinanza*

- **Consolidare l'identità**

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

- **Sviluppare l'autonomia**

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

- **Acquisire competenze**

Significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare;

essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza**

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto; l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

(da "Indicazioni Nazionali 2012")

IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza che sono gli ambiti del fare e dell'agire, del bambino.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino opportunamente guidato, di approfondire e organizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti complessivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti, orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario *(da annali della pubblica istruzione- indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - 2012).*

Ogni campo d'esperienza offre opportunità di apprendimento e realizza i compiti di sviluppo pensati per i bambini dai tre ai sei anni.

I campi di esperienza

- **Il sé e l'altro**

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

- **Il corpo in movimento**

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, consegue pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo e coordinamento.

- **Immagini, suoni, colori**

Il bambino segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare. La scuola aiuta i bambini a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.

- **I discorsi e le parole**

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico, favorisce l'incontro con la lettura e incoraggia il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta e motivano un rapporto positivo con la lettura. E' consapevole della propria lingua madre. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

- **La conoscenza del mondo**

Il bambino raggruppa e o secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

- **Oggetti, fenomeni viventi**

I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete, osservano le caratteristiche della luce e delle ombre, gli effetti del calore, il proprio movimento e degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, li organizzano nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità.

Osservano il proprio corpo, avviano le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento.

Osservano cambiamenti minimi o vistosi che avvengono in natura: nel loro corpo, in quello degli animali e nelle piante.

- **Numero e spazio**

I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere.

Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, si compiono i primi processi di astrazione, si impara a rappresentare con semplici simboli il risultato delle loro esperienze.

OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI

IL SÉ E L'ALTRO

Riguarda lo sviluppo affettivo-emotivo, sociale,

etico-morale e si concretizza in:

- Conoscere sé stesso
- Socializzare (interagire con gli altri e con l'ambiente circostante e porsi delle domande)
- Comprendere (gestire conflitti con la parola)

- Condividere-cooperare (dividere con gli altri, collaborare, operare insieme)
- Valorizzare la differenza proponendo esperienze di condivisione delle diverse culture
- Educare alla cittadinanza

IL CORPO IN MOVIMENTO

Si esplica nelle competenze del:

- Muoversi (padronanza del proprio corpo, interazione nel gruppo, impegno)
- Rappresentarsi (riprodursi mediante disegno)
- Gestirsi (regolarsi, organizzarsi)
- Rapportarsi (mettersi a confronto con persone, animali e cose)
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
- Controllare la forza fisica in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento
- Prendere coscienza del valore della propria persona
- Interiorizzare le prime regole igienico-sanitarie (cura del proprio corpo, corretta alimentazione, conoscenza dei pericoli)
- Utilizzare in maniera consapevole i diversi sensi per conoscere ed esplorare la realtà

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Nel linguaggio non verbale si considerano tutti gli intrecci comunicativo, grafico-pittorico, visivo, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, mass-mediale, informatico, promossi attraverso lo sviluppo della creatività:

- Sperimentare (conoscere per esperienza diretta)
- Produrre (elaborare e manifestare)
- Decodificare (comprendere i contenuti attraverso i vari codici non verbali)

I DISCORSI E LE PAROLE

Le scuole promuovono la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza della lingua di provenienza, favorendo contesti espressivi e comunicativi al fine di:

- Ascoltare (capacità di attenzione e di comprensione di ciò che viene detto dagli altri; disponibilità verso le idee altrui)
- Comprendere (cogliere il significato di parole, discorsi e frasi nelle varie situazioni)
- Rielaborare (comunicare con lessico adeguato all'età, esprimere gli stati d'animo, risolvere i conflitti verbalmente)
- Comunicare (stabilire una relazione verbale, essere consapevoli della lingua materna, sperimentare le prime forme di comunicazione scritta anche attraverso l'utilizzo di tecnologie)

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Sviluppa il campo logico e il campo scientifico attraverso le competenze logico-matematiche e si articolano nel:

Raggruppare (riunire gli elementi ed alimenti secondo un dato criterio)

Ordinare (dotare un insieme di una relazione di ordine)

- Quantificare (riconoscere e determinare quantità)
- Misurare (utilizzare semplici unità di misura)
- Registrare (usare il simbolo)
- Individuare relazioni topologiche
- Prendere coscienza delle successioni temporali e contemporaneità

Riguardo il campo scientifico si creeranno situazioni finalizzate a:

- Esplorare (cercare di scoprire, conoscere)
- Simbolizzare (rappresentare una cosa, un'idea mediante un simbolo più o meno astratto)

- Ragionare (stabilire rapporti e connessioni logiche)
- Formulare ipotesi
- Sperimentare
- Verificare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono relativi ai campi di esperienza, rappresentano i riferimenti per le insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguati
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi
- Si orienta nella prima generalizzazione di passato, presente, futuro e si muove crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppi, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) ; sviluppa interesse per l'ascolto della musica per l'arte

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- sa esprimere e comunicare agli altri emozione, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole
- Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

- Sa collocare le Azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia attua percorsi didattici di arricchimento dell'offerta formativa in coerenza con le tematiche della programmazione annuale decisa collegialmente in un 'ottica capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

PROGETTO "ACCOGLIENZA E RACCORDO"

Il periodo dell'accoglienza caratterizzerà la fase iniziale dell'anno scolastico.

Le scuole accoglieranno i bambini e le bambine in modo personalizzato, in un ambiente protettivo e sereno, si faranno carico delle emozioni nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi passi verso l'autonomia, promuovendo rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie. Per i

bambini nuovi iscritti l'inserimento sarà molto graduale e mirato secondo i bisogni di adattamento e le esigenze di ogni singolo bambino in accordo con la famiglia.

In particolare le insegnanti si propongono di:

- incoraggiare i genitori a seguire con gradualità l'inserimento dei bambini e ad accompagnarli in sezione;
- lasciare ai bambini la possibilità di portare qualche oggetto familiare;
- attribuire ai bambini un proprio luogo da loro facilmente identificabile ed utilizzabile;
- accoglierli personalmente al loro arrivo;
- favorire giochi guidati, girotondi, esecuzione di canti e filastrocche;
- entro la metà di ottobre ci sarà un momento comune dedicato all'accoglienza dei bambini nuovi iscritti. Si svolgeranno attività ludico-canore per valorizzare il momento d'incontro con i nuovi compagni.

Durante l'anno scolastico saranno previsti "momenti particolari dedicati al progetto accoglienza e di raccordo

- **Accoglienza**
- incontri di presentazione della programmazione e del regolamento della scuola dell'infanzia rivolte ai genitori
- open day per visionare le attività dei i bambini frequentanti e gli spazi della scuola rivolte ai genitori.
- un incontro di accoglienza per i bambini nuovi iscritti e i loro genitori durante i quali i bambini frequentanti e le loro maestre guideranno i futuri iscritti e le loro famiglie alla scoperta di spazi ed attività (giornata aperta).
- una mattinata dedicata ai bambini di tre anni protagonisti con attività dedicate a loro (giornata dell'accoglienza).

- **Raccordo**

Per i bambini di cinque anni uscenti verranno concordati incontri con le insegnanti della scuola primaria.

Periodicamente i bambini di 5 anni incontreranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria e insieme visiteranno i locali dei vari edifici della stessa scuola e parteciperanno a dei laboratori di cui la scuola stessa è dotata.

- **PRIMA ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E INSERIMENTO STRANIERI**

Rivolto agli alunni di 4 e 5 anni stranieri delle due scuole dell'infanzia, per agevolare il loro inserimento attraverso il linguaggio universale della creatività mimico-espressiva e il rinforzo della lingua italiana.

- **LINGUA INGLESE**

Familiarizzare in età prescolare con una lingua straniera, educando i bambini al rispetto e alla sensibilità verso culture diverse dalla nostra. Rivolto ai bambini di cinque anni.

- **PROPEDEUTICO MUSICALE**

Sviluppare un'educazione musicale con particolare attenzione al senso del ritmo, alla creatività, alla capacità di esprimersi con il linguaggio del corpo. Rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

- **GIOCO@PPRENDO...CON IL PC**

L'utilizzo degli strumenti tecnologici, come il PC, nasce dalla consapevolezza che gli strumenti digitali sperimentati quotidianamente dai bambini, se

progettati e utilizzati secondo particolari criteri, possono portare innovazione alla didattica e un valore aggiunto alla qualità di insegnamento e di apprendimento. Rivolto ai bambini di 5 anni.

- **MISSIONE CORAGGIO**

Progetto che ha come scopo l'acquisizione della consapevolezza che in ogni situazione vissuta è necessario prestare attenzione per agire ed evitare situazioni di pericolo, per sé stessi e per gli altri.

Si effettueranno simulazioni di terremoto concordati con il responsabile della sicurezza, preceduti dalla visione di video di "Capitan Prudenza" e "Civilino".

Rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

- **PROGETTO ALIMENTARE**

Promuovere corretti stili di vita e un atteggiamento positivo nei confronti del cibo.

Rivolto a tutti i bambini.

- **BIMBINSTRADA**

Approccio all'educazione stradale; acquisizione di norme e comportamenti corretti da rispettare in strada e nel quartiere.

Rivolto ai bambini di 5 anni.

ATTIVITA' DI INTERSEZIONE

Nella scuola si organizzeranno attività laboratoriali di intersezione inerenti alla tematica scelta che, privilegiando l'aspetto creativo-espressivo, permetteranno di:

- ampliare lo spazio fisico e di azione del bambino, permettendogli di usufruire di tutti i locali della scuola rispondendo ai suoi bisogni di movimento ed esplorazione;
- dare la possibilità di maggiori rapporti e scambi interpersonali con i compagni e con il personale della scuola offrendo vari modelli di identificazione;
- arricchire ed integrare le esperienze vissute nella propria sezione. Durante queste attività si potrà eventualmente modificare l'orario dei docenti in modo da creare ore di contemporaneità.

INTERCULTURA

Le scuole accolgono bambini e bambine appartenenti a diverse etnie. Si pongono il compito di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali. Attraverso linguaggi universali quali il musicale, il pittorico-manipolativo e il gioco mimico si promuove lo sviluppo delle capacità operative cognitive e relazionali degli alunni recuperando e potenziando le abilità individuali attraverso l'utilizzo di strategie diversificate. La scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e legami di comunità con i genitori che provengono da altre nazioni.

Nella scuola modelli culturali ed educativi, esperienze religiose, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, rispettarci e di evolvere verso i valori di inclusione.

DISAGIO E DISABILITA'

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti alunni D.V.A e B.E.S. che saranno affiancati dalle insegnanti di sostegno, le quali hanno l'obiettivo di favorirne l'inclusione. L'obiettivo generale sarà di garantire agli alunni D.V.A. e alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e interazione, fino alla costruzione di una programmazione educativa individualizzata (P.E.I.) o un piano didattico personalizzato (P.D.P.). Le attività saranno svolte in sezione, in piccolo gruppo e individualmente, se ritenuto necessario. Il luogo e le modalità di intervento potranno variare quotidianamente in relazione allo stato psico-fisico che spesso interferisce nelle attività.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le scuole mirano all'interiorizzazione, da parte dei bambini, di sagge regole circa il comportamento da tenere per la strada e in situazioni di pericolo, oltre che ad una formazione sulle buone abitudini alimentari e igienico-sanitarie.

- Si svolgeranno attività sia in sezione che all'aperto per imparare a conoscere i pericoli del traffico, le segnalazioni dei vigili, i principali cartelli stradali e i mezzi di trasporto.
- Verranno promosse iniziative per sollecitare una presa di coscienza individuale e collettiva sulle necessità che riguardano gli aspetti della prevenzione dei rischi e la sicurezza degli ambienti.
- Verranno attuate strategie di intervento, per promuovere nei bambini sane abitudini alimentari e igienico-sanitarie, per mantenersi in buona salute.

USCITE DIDATTICHE E RAPPRESENTAZIONI

A potenziamento delle attività educative e didattiche le insegnanti potranno decidere eventuali rappresentazioni teatrali e/o esperienze laboratoriali ed eventuali uscite didattiche sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione/verifica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, regola quelli già avviati e promuove il bilancio finale in un'ottica di continuo miglioramento.

La verifica dell'andamento delle attività avviene:

- attraverso il confronto collegiale dei vari plessi della scuola dell'infanzia e del plesso di appartenenza.
- in collegio dei docenti dove si esprimono successi o difficoltà emerse dalle verifiche di plesso.
- in team, in itinere e finale, dell'andamento dell'attività didattica portandola a conoscenza delle famiglie.

La pratica dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Le insegnanti di sezione curano la verifica/valutazione e la documentazione attraverso:

- **anamnesi del bambino**
- **colloqui iniziali e in itinere con i genitori**
- **osservazione ed elaborati dei bambini**
- **scheda di passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria**
- **valutazione quadrimestrale**

Le docenti condividono collegialmente i criteri e le modalità della verifica/valutazione per promuovere un percorso qualitativo-formativo

unitario, effettuando osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino.